



COMUNE DI CECINA

PROVINCIA DI LIVORNO

**Relazione Motivata
del responsabile del procedimento
ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della LR 65/2014.**
Oggetto: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO. ADOZIONE

Premessa

La Legge Regionale 65/2014 individua due tipologie di varianti agli strumenti urbanistici e cioè le varianti a regime ordinario e le varianti a regime semplificato.

In particolare l'art. 30 comma 2 definisce quando le varianti da adottare abbiano disciplina semplificata cioè quando le modifiche da introdurre non abbiano per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato.

Inoltre il Titolo IX - Capo I della stessa L.R. 65/2014, disciplina le "Disposizioni transitorie e finali" che i comuni possono applicare quando abbiano necessità di apportare specifiche Varianti al Piano Strutturale od al Regolamento Urbanistico vigenti.

Nello specifico l'art. 224 precisa che: "nelle more della formazione dei nuovi atti di governo del territorio adeguati alle disposizioni della legge regionale 65/2014, sono da considerare territorio urbanizzato le parti di territorio che nel Piano Strutturale vigente, al momento dell'entrata in vigore della legge stessa, non sono individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola".

Avendo approvato il Piano Strutturale, con delibera C.C. n.38 del 09.03.2004, prima dell'entrata in vigore della suddetta legge regionale si va a considerare come territorio urbanizzato tutta quella parte di territorio che non comprende aree a esclusiva o prevalente funzione agricola, in analogia a quanto definito dal suddetto art. 224.

Sempre in merito a quanto disposto nelle norme transitorie della L.R. 65/14 si precisa che tutte le previsioni del vigente Regolamento Urbanistico, approvato con delibera C.C. n.16 del 27.03.2014 e successiva Variante di rettifica ed integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione approvata con delibera C.C. n.51 del 11.06.2015, sono efficaci e che pertanto è possibile procedere a varianti in conformità con le previsioni di Piano Strutturale vigente e agli indirizzi e ai contenuti degli atti Regionali e Provinciali, quali il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale con valenza di Piano Paesaggistico.

Oggetto della variante:

Nella fase attuativa di alcune previsioni del Regolamento urbanistico è emersa la necessità di:

- apportare correttivi, al fine di rendere meglio comprensibile la disposizione prescrittiva ivi contenuta, nel rispetto del "merito" già stabilito dal Consiglio Comunale con l'approvazione del R.U.;
- ricalibrare interventi già legittimati dallo strumento vigente;

- eliminare alcune incongruenze fra disposizioni equivalenti;
 - adeguare le NTA a sopravvenute modifiche alle normative regionali ed a specifica pronuncia giurisprudenziale.
-

La presente variante al R.U., come meglio specificato nella relazione tecnica del presente atto, riguarda ambiti puntuali all'interno del perimetro del territorio urbanizzato così come definito dall'art.224 della LR 65/2014 e s.m.i. e non comporta:

- modifiche alla disciplina del RU vigente, eccezion fatta per l'adeguamento delle NTA come sopra evidenziato;
- incremento di volume o di superficie coperta degli edifici.

In relazione a quanto previsto dall'art. 32 comma 1 della L.R. 65/2014 si dà atto, quindi, che la variante in oggetto è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 30 comma 2 della medesima normativa regionale.

Infine si precisa che la variante in oggetto, ai sensi dell'art 16 comma 1 lettera e della LR 65/2014 e s.m.i., non è soggetta all'avvio del procedimento di cui all'art. 17 della suddetta legge.

Cecina, 25.07.2016

Il Responsabile del Procedimento

Christian Ciampi

Pianificatore Territoriale

Pianificazione e sviluppo strategico del territorio

Comune di Cecina

